

COMUNE DI DAIANO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

Il Revisore

Sontacchi Dott. Giancarlo



A handwritten signature in black ink, reading "Giancarlo Sontacchi", written over a horizontal dashed line.

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione

Nome GIANCARLO

Cognome SONTACCHI

Indirizzo P.ZZA SCOPOLI, 6 – 38033 – CAVALESE - TN

Telefono 0462 342950

Fax 0462 342523

Posta elettronica giancarlo.sontacchi@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Sontacchi Dott. Giancarlo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 20.11.2014;

♦ ricevuta in data 12.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- prospetti riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;

♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1

♦ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;

♦ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;

♦ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;

♦ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 14.12.2000;

♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali, composto dal conto del bilancio redatto secondo i modelli previsti dal DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L e affiancato ai soli fini conoscitivi, dal rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.,

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C.;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo.
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **non partecipa** ad un' Unione, che è socio del Consorzio dei Comuni Trentini, del Consorzio di vigilanza boschiva e del Consorzio Bim dell'Adige; che gestisce in forma associata i servizi delle entrate comunali e polizia municipale;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 646 reversali e n. 1298 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TRENTINE , reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			323.676,93
Riscossioni	725.821,59	781.326,90	1.507.148,49
Pagamenti	350.814,36	989.057,79	1.339.872,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			490.953,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			490.953,27

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	490.953,27
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	490.953,27

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Depositi cauzionali € 7.416,00.

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	615.227,03	2.802,61		
Anno 2015	323.676,93	1.707,20		
Anno 2016	490.953,27	1.784,33		

Indicatore Tempestività dei pagamenti – esercizio 2016: - 17,98

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 69.180,01, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.257.254,55
Impegni	(-)	1.188.074,54
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		69.180,01

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	781.326,90
Pagamenti	(-)	989.057,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-207.730,89
Residui attivi	(+)	475.927,65
Residui passivi	(-)	199.016,75
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	276.910,90
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	69.180,01

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
Entrate Titolo I	+	325.199,51
Entrate Titolo II	+	159.646,23
Entrate Titolo III	+	283.033,21
Totale Titoli I, II, III (A)	=	767.878,95
Spese Titolo I (B)	-	698.698,91
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	-
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	69.180,04
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	-
FPV di parte corrente entrata	+	7.760,38
FPV di parte corrente spesa	-	8.073,12
Saldo di parte corrente	=	68.867,30

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
Entrate Titolo IV	+	319.004,46
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	319.004,46
Spese Titolo II (N)	-	319.004,46
FPV parte capitale spesa	-	726.314,40
FPV parte capitale entrata	+	761.305,22
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	-
Saldo di parte capitale	=	34.990,82

Estinzione anticipata mutui (R)	+	-
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura) Trasferimento da Pat	-	-
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- *mancato gettiti Imup ab. Princ. 2013	-	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		-
- spese organi straordinario di liquidazione		
-ripiamo disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		-
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	3.678,79	11.066,55	4.173,35
Riscossione (competenza)	3.678,79	11.066,55	4.173,35
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2014** 0 %

anno **2015** 0 %

anno **2016** 0 %

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	1.785,70	2.467,08	5.642,52
Riscossione (competenza)	1.785,70	2.467,08	5.642,52
Riscossione (c/residui)			

La parte vincolata dell'entrata (50%) (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2014	2015	2015
Spesa corrente	892,85	1.233,54	2.821,26
Spesa per investimenti			

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 387.008,95 , come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015 6			323.676,93
RISCOSSIONI	725.821,59	781.326,90	1.507.148,49
PAGAMENTI	350.814,36	989.057,79	1.339.872,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			490.953,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			490.953,27
RESIDUI ATTIVI	427.666,91	475.927,65	903.594,56
RESIDUI PASSIVI	74.134,61	199.016,75	273.151,36
Differenza			630.443,20
FPV SPESE CORRENTI			8.073,12
FPV SPESE IN CONTO CAPITALE			726.314,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			387.008,95

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	38.603,17
	Fondi vincolati per investimenti	199.534,73
	Fondi di ammortamento	20.941,29
	Fondi non vincolati	127.929,76
	Totale avanzo/disavanzo	387.008,95

Nel corso del 2016 vigeva il divieto di applicazione dell'avanzo.

Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.013.713,99	217.611,36	387.008,95

di cui:

Fondi vincolati	14.603,17	42.203,17	38.603,17
Fondi vincolati spese di investimento	187.450,42	119.520,79	199.534,73
Fondi di ammortamento	29.886,00	21.176,50	20.941,29
Fondi non vincolati (+/-)*	781.774,40	34.710,90	127.929,76
TOTALE	1.013.713,99	217.611,36	387.008,95

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ ⁽²⁾:

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del

- l'avanzo 2012 è stato applicato al Bilancio 2013 per € 167.107,22 per il finanziamento di spese in conto capitale;
- l'avanzo 2013 è stato applicato al Bilancio 2014 per € 46.100,71, di cui € 18.477,75 a finanziamento spese una tantum ed € 27.622,96 a finanziamento spese in conto capitale.
- l'avanzo 2014 è stato applicato al Bilancio 2015 per € 915.219,63, di cui per € 609.493,92 a finanziamento del Fdo strategico territoriale da trasferire alla Comunità Territoriale di Fiemme ed € 305.725,71 per il finanziamento di spese in conto capitale.
- L'avanzo 2015 non è stato applicato al Bilancio 2016.

Gestione dei residui

L'art. 228, comma 3, del Tuel 267/2000 e s. m. prevede che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m."

L'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, si proceda, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

In base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 20 di data 20.04.2017 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e straordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 7 D.Lgs. 118/2011.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Regolamento di attuazione del TULROC.;

- ² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	291.255,01	252.344,73	9.722,13	262.066,86	29.188,15
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	909.557,71	471.810,96	437.746,75	909.557,71	
Servizi c/terzi Tit. VI	7.633,13	1.665,90	4.100,00	5.765,90	1.867,23
Totale	1.208.445,85	725.821,59	451.568,88	1.177.390,47	31.055,38

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	173.167,17	130.865,92	26.849,19	157.715,11	15.452,06
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.108.459,88	219.654,74	149.978,24	369.632,98	738.826,90
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	32.884,37	293,70	11.156,37	11.450,07	21.434,30
Totale	1.314.511,42	350.814,36	187.983,80	538.798,16	775.713,26

Le variazioni nella consistenza dei residui derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- **minori residui attivi:**

parte corrente

- ✓ minori entrate da servizio acquedotto e Tosap accertate ad inizio anno in via presuntiva sulla base degli esercizi precedenti rideterminati in sede di letture e quantificazioni definitive;

- **minori residui passivi:**

parte corrente

- ✓ economie su spese impegnate in via presuntiva per servizi vari (liti a difesa del comune, gestioni associate, sgombero neve, gestioni associate dei servizi ecc.);
- ✓ variazione di esigibilità e attivazione fondo pluriennale vincolato per indennità accessorie del personale dipendente;

parte conto capitale

- ✓ economie su spese impegnate in via presuntiva per la realizzazione di strade forestali in convenzione con il Comune di Carano; a seguito di richiesta di versamento del saldo è stata rilevata un'economia di spesa;
- ✓ approvazione contabilità finale lavori di manutenzione tratto fognatura, rilevata economia di spesa;

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo destinato agli investimenti.

- ✓ Variazione di esigibilità e attivazione del fondo pluriennale vincolato per incarichi di progettazione non conclusi (progetto adeguamento acquedotto, manutenzione strade, variante Prg, sostituzione caldaia;
- ✓ Variazione di esigibilità e attivazione del fondo pluriennale vincolato per Fondo strategico.

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011: **nessuna**.

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2014			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere al 31/12/2015			

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli: **nessuna**.

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2011	
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2011	
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2011	
Somme conservate al 31/12/2015	

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I			-	-	-	2.625,59	2.625,59
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II		-		-	-	114.321,05	114.321,05
Attivi Titolo III		-	-	7.339,48	3.480,68	102.405,56	113.225,72
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	121.402,62		153.548,27	137.795,86	-	253.475,03	666.221,78
Attivi Titolo V	-	-					-
Attivi Titolo VI	4.100,00			-	-	3.100,42	7.200,42
TOTALE ATTIVI	125.502,62	-	153.548,27	145.135,34	3.480,68	475.927,65	903.594,56
Passivi Titolo I	3.000,00	-	-	15.000,00	9.000,00	120.009,89	147.009,89
Passivi Titolo II	5.048,76	5.767,94	10.840,28	6.139,39	8.181,87	77.969,58	113.947,82
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	4.100,00				7.056,37	1.037,28	12.193,65
TOTALE PASSIVI	12.148,76	5.767,94	10.840,28	21.139,39	24.238,24	199.016,75	273.151,36

Il revisore, in ordine alla esigibilità dei residui attivi, rileva la sussistenza della ragione del credito e la

concreta esigibilità dello stesso³, come peraltro già rilevato in sede di riaccertamento ordinario dei residui. Le somme più rilevanti sono infatti relative a:

- ✓ contributi collegati a opere pubbliche (Budget – Bim - altri);
- ✓ trasferimenti Pat (ex Fim – perequativo);
- ✓ fatture per vendita legname e per concessione del Crm a Fiemme Servizi Spa emesse a fine anno e non ancora scadute alla data del 31.12.2016;
- ✓ ruoli acquedotto e fognatura da emettere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi del titolo I, costituiti da impegni assunti nel corso dell'anno 2016 per i quali non è ancora pervenuta la relativa fattura o il relativo riparto quali: spese d'ufficio, utenze, manutenzioni ordinarie, trasferimenti ad altri enti per gestioni associate o servizi vari gestiti in convenzione e gettoni di presenza.

I residui passivi del titolo secondo sono relativi ad acquisti di fotocopiatore e scanner, manutenzioni straordinarie di immobili, incarichi per redazioni di progetti per opere pubbliche, realizzazione di un progetto di miglioramento ambientale e arredo urbano.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	316.770,00	325.199,51	8.429,51	3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	215.430,00	167.413,15	-48.016,85	-22%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	262.166,00	275.266,29	13.100,29	5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	351.160,00	319.004,46	-32.155,54	-9%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	156.600,00	170.371,14	13.771,14	9%

Totale		1.502.126,00	1.257.254,55	-244.871,45	-16%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	802.126,38	698.698,91	-103.427,47	-13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.112.465,22	319.004,46	-793.460,76	-71%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	200.000,00		-200.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	156.600,00	170.371,17	13.771,17	9%
Totale		2.271.191,60	1.188.074,54	-1.083.117,06	-48%

³ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- ✓ che lo scostamento più rilevante dal lato delle entrate si registra sul titolo secondo (entrate da trasferimenti) ed è dovuta ad un minor utilizzo della quota Ex-Fim in parte corrente;
- ✓ che lo scostamento del 100% sul titolo V delle entrate e III delle spese è riconducibile al mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa;
- ✓ che i minori impegni rispetto al preventivo definitivo della spesa in conto capitale sono dovuti per l'importo di Euro 726.314,40 alla formazione del fondo pluriennale vincolato in uscita e per € 67.146,36 per opere previste ma non impegnate;
- ✓ che la differenza tra il totale delle previsioni definitive di entrata e di spesa pari ad € 769.065,60 è data per € 7.760,38 da Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti e per € 761.305,22 da Fondo pluriennale di entrata per spese in conto capitale formatosi in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	16.629,39	14.827,07	16.629,39	14.827,07
Ritenute erariali	54.069,46	49.151,45	54.069,46	49.151,48
Split istituzionale	87.717,16	79.867,22	87.717,16	79.867,22
Split commerciale	8.878,34	13.424,68	8.878,34	13.424,68
Servizi per conto di terzi	37.067,27	11.310,82	37.067,27	11.310,82
Fondi per il servizio di economato				
Depositi per spese contrattuali		1.789,90		1.789,90

Si rileva una differenza di € 0,03 tra accertamenti di entrata per ritenute erariali e relativi impegni di spesa dovuta ad un mancato arrotondamento.

c) Vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto, per tutti gli Enti (di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge rafforzata 243/2012) nazionali, anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, che costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010.

Detto articolo della legge provinciale recita:

“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto.”

Di conseguenza per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai corrispondenti titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Ulteriori aspetti da considerare per la determinazione del pareggio di bilancio sono i seguenti:

- nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- nel calcolo del differenziale valido per il computo dei saldi di finanza pubblica non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) e i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;
- il surplus positivo tra entrate e spese finali può essere utilizzato ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ovvero per l'assunzione di mutui e dovrà essere costantemente monitorato nel corso dell'esercizio.

Per il 2016 il Comune di Daiano ha un saldo di finanza pubblica positivo pari ad € 103.858,12.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	10.133,45	4.500,00	5.051,88	- 551,88
IMIS	305.124,16	306.520,00	314.153,90	- 7.633,90
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi		2.200,00	2.261,35	- 61,35
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	800,50	1.000,00	798,52	201,48
Altre imposte		-		-
Totale categoria I	316.058,11	314.220,00	322.265,65	- 8.045,65
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP	2.243,16	2.300,00	2.655,80	- 355,80
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse	247,07	250,00	278,06	- 28,06
Totale categoria II	2.490,23	2.550,00	2.933,86	- 383,86
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	318.548,34	316.770,00	325.199,51	- 8.429,51

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	6.700,00	7.313,23	7.313,23
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A./TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	6.700,00	7.313,23	7.313,23

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	423.043,29	245.490,47	159.646,23
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	16.611,27	16.616,17	7.766,92
Totale	439.654,56	262.106,64	167.413,15

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni definitive 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	89.324,98	87.000,00	84.919,82	2.080,18
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	110.272,73	145.566,00	161.638,06	- 16.072,06
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	1.707,20	1.500,00	1.784,33	- 284,33
Utili netti delle aziende - cat 4				-
Proventi diversi - cat 5	26.155,40	28.100,00	26.924,08	1.175,92
Totale entrate extratributarie	227.460,31	262.166,00	275.266,29	- 13.100,29

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- cat. 1: minori entrate per diritti di rogito e per rilascio permessi raccolta funghi;
- cat. 2: maggiori entrate per vendita di legname fatturato;
- cat. 3: maggiori entrate per interessi attivi su conto di tesoreria;
- cat. 5: minor credito Iva da attività commerciale.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Impianti sportivi	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Mattatoi pubblici	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Mense scolastiche	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Musei, pinacoteche, mostre	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO
Altri servizi	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO

In merito si osserva: tali servizi sono erogati dalla Comunità Territoriale della valle di Fiemme.

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	39.000,00	39.000,00	-	100%	100%
Fognatura e depurazione	9.000,00	9.000,00	-	100%	100%
Depurazione	31.000,00	31.000,00	-	100%	100%
			-		

In merito si osserva: il ruolo 2016 non è ancora stato emesso. Gli importi sono pertanto presunti.

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO		
Centrale del latte	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO		
Distribuzione energia elettrica	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO		
Teleriscaldamento	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO		
Trasporti pubblici	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO		
.....	NEGATIVO	NEGATIVO	NEGATIVO		

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	FIEMME SERVIZI SPA	380100					
Quota % di partecipazione		2,725	X				
Valore della Produzione*					4.215.538	4.101.167	3.973.343
- di cui servizi a favore della PA					0	0	0
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					1.490	15.672	137.457
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)							
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					2.601.956	2.096.766	1.877.622
T.F.R.***					150.000	151.579	154.106
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					10	28	27
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.220.602	1.221.530	1.202.740
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	AZIENDA PER IL TURISMO	74146					
Quota % di partecipazione		0,50	X				
Valore della Produzione*					8.236.820	3.567.522	3.842.535
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					352	552	(24.968)
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					0	0	
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					1.466.104	1.602.106	1.628.729
T.F.R.***					155.706	148.029	171.932
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					27	26	25
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.267.495	947.274	881.526
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	829999	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		0,50	X				
Valore della Produzione*					4.782.061	3.484.994	3.386.594
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio					21.184	20.482	178.915
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						40.021	266.540
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					4.219.983	3.651.691	3.192.147
T.F.R.***						198.804	200.623
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					21	20	20
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					1.260.630	1.275.010	1.349.258
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12							
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
(specificare..... ...)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità

di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA						
Quota % di partecipazione		0.006	X				
Valore della Produzione*					92.084.558	94.811.281	95.271.847
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					154.591	162.559	85.966
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						1.219.481	169.208
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					15.754.037	15.107.110	23.484.067
T.F.R.***					2.760.786	14.716.303	13.760.642
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					1.118	1.152	1154
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					50.220.014	51.173.598	51.625.872
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12					0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato					0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilanci o (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
	TRENTINO RISCOSSIONI SPA		Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione		0.006	X				
Valore della Produzione*						3.776.175	4.099.945
- di cui servizi a favore della PA							
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente							
Utile o perdita d'esercizio						230.668,00	275.094,00
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)						486.927,00	486.344,00
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**						6.840.631,00	6.185.802,00
T.F.R.***						225.177,00	271.787,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)						48	49
Personale dipendente al 31.12 (costo)****						1.613.817,00	1.685.673,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12						0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)						0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12						0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato						0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente						0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12						0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato						0	0
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)						0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)						0	0

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

Sì ☐

NO ☐

NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì ☐ NO ☐ NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì ☐ NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2014*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	AZIENDA PER IL TURISMO							
Per contratti di servizio								
Per trasferimenti in conto esercizio				750	750	I		
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I				750	750			
TOTALE TITOLO II								

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2016: i termini sono ancora aperti.

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella: non ricorre la fattispecie.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì ☐ NO ☒

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2013	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
						Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1									
2									
3									
4									

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì ☐ NO ☒ NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.9.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2016.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

				Partecipazione		Attività prevalente svolta per l'Ente	Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data delibera di messa in liquidazione	Eventuali oneri di liquidazione a carico ente al 31/12				Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ***)
				Diretta	Indiretta (1)					Tit I		Tit II					
										Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti				
1																	
2																	

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

**le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.)

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello:

Codice fiscale	
----------------	--

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì ☐ NO ☐
- presso organismi comunque partecipati Sì ☐ NO ☐
- altro ☐ (specificare).....

Specificare: numero unità..... costo annuo lordo.....

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì ☐ NO ☐

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

	Codice fiscale	Denominazione	Precedent e forma giuridica	Data atto di trasformazione e	Eventuali oneri di trasformazione e a carico dell'Ente			
					Tit. I		Tit. II	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1								
2								

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit. I		Tit. II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2016

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						
3						

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2014	2015	2016
01 - Personale	211.673,60	208.402,16	184.713,15
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	67.767,65	70.600,56	62.728,11
03 - Prestazioni di servizi	373.223,25	316.103,62	309.575,13
04 - Utilizzo di beni di terzi	815,72	815,71	1.050,00
05 - Trasferimenti	91.466,89	89.839,42	82.512,43
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	946,06	492,78	276,24
07 - Imposte e tasse	48.775,74	46.130,87	54.346,56
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	140.067,34	1.479,28	3.497,29
Totale spese correnti	934.736,25	733.864,40	698.698,91

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	7	7	6,50
Costo del personale (2)	211.673,60	208.402,16	184.713,15
Costo medio per dipendente	30.239,09	29.771,74	28.417,41

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale: no –

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: no

Proroghe contratti a tempo determinato: sì – l'unica proroga è stata fatta all'operaio stagionale, prima assunto per 4 mesi e poi prorogato per ulteriori 3.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2015: 28,39%

Rendiconto 2016: 26,44%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁴ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	19.600,00

Trattasi di n. 1 consulenza per l'ufficio tecnico.

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁵.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016⁽⁶⁾

⁴ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁵ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

⁶ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
PRANZO	SESSIONE FORESTALE	123,84
COPPA	GARA EMERGENCY	60,00
COPPA	TROFERO LAURINO	50,00
CAMPANA	MOSTRA BOVINI	100,00
ACCESSORI PER CAVALLI	MOSTRA HAFLINGER	122,00
CORONA ALLORO	CADUTI	85,00
Totale delle spese sostenute		540,84

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
209.900,00	1.112.465,22	319.004,46	- 793.460,76	-71,3%

Lo scostamento è dovuto dall'introduzione del meccanismo del fondo pluriennale vincolato. L'importo più rilevante pari ad € 609.493,92 è quello del Fdo strategico territoriale, finanziato con avanzo nel 2015 e spostato al 2016 con il riaccertamento straordinario dei residui e poi al 2017 con il riaccertamento ordinario del 2016. Vedasi art. 15 LP 21/2015.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		-	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>			-
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma			
Trento		208.441,03	
- oneri di urbanizzazione		4.173,35	
- altri mezzi di terzi		106.390,08	
<i>Totale</i>			319.004,46
Totale risorse			319.004,46
Impieghi al titolo II della spesa			319.004,46

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	871,66	492,78	276,24
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	871,66	492,78	276,24
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	889.946,78	947.122,43	767.878,95
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	51.557,56		
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	838.389,22	947.122,43	767.878,95
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,1%	0,1%	0,0%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	133.415,00	78.009,41	-
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	55.405,59	78.009,41	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	78.009,41	-	-
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

L'organo di revisione ha accertato che nel 2016 non si è fatto ricorso a forme di indebitamento.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	NEGATIVO
prestiti obbligazionari	NEGATIVO
aperture di credito	NEGATIVO
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	NEGATIVO
TOTALE	-

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Se l'ente ha in essere strumenti finanziari in derivati se ne precisino dettagliatamente le caratteristiche. NEGATIVO

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁷

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
-	-	-

⁷ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori Bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

(per i comuni sotto 5000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	si	
---	----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2016
Immobilizzazioni immateriali	no
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	€ 16.352.984,60
- inventario dei beni mobili	€ 68.800,50
Immobilizzazioni finanziarie	no
Rimanenze	no
Conferimenti	no
Debiti di finanziamento	no
Altri	no

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	84,70%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	874,04
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	42,35%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	473,36
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	35,84%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	85,94%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	24,09%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	24,05%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	0,04%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	26,43%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	8,96%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	%
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	50,40%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a IMIS)} / \text{entrate correnti}$	61,97%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	28,48%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

CONCLUSIONI

Il conto consuntivo 2016 del Comune di Daiano risulta attendibile:

- nelle risultanze della gestione finanziaria;
- nelle risultanze della gestione economica;
- nelle risultanze della gestione patrimoniale.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ed all'accertamento di quelli di competenza del 2016.

Nel complesso la gestione del 2016 è stata indirizzata alla realizzazione dei programmi nel rispetto dei principi di economicità e di contenimento dell'indebitamento.

Tenuto conto di quanto esposto, si attesta la rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Cavalese, 12 maggio 2017

IL REVISORE



Sontacchi dott. Giancarlo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giancarlo Sontacchi".